



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0002297
DATA: 23/10/2020 13:28
OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, IN LOTTI SEPARATI, DI DISPOSITIVI MEDICI PER ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER LE ESIGENZE DI TUTTE LE AZIENDE SANITARIE IN AVEC. MODIFICA ART.15 DEL CAPITOLATO DI GARA.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

ADOTTATO DA:

UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@aosp.bo.it; collegio.sindacale@ior.it; collegiorevisori@ausl.imola.bo.it; collegio.sindacale@ausl.bologna.it

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0002297_2020_determina_firmata.pdf	Campa Rosanna	1914A6C707CB93A441F055AD1FC998CD 29A9C25DD24678636948777951AC064E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)

DETERMINAZIONE

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, IN LOTTI SEPARATI, DI DISPOSITIVI MEDICI PER ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER LE ESIGENZE DI TUTTE LE AZIENDE SANITARIE IN AVEC. MODIFICA ART.15 DEL CAPITOLATO DI GARA.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 52 del 13.02.2017 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna definisce le deleghe per l'adozione di atti amministrativi da parte dei Dirigenti Responsabili di alcune delle articolazioni organizzative del Dipartimento Amministrativo, fra cui l'UO Servizio Acquisti Metropolitan;

Vista, altresì, la delibera n.115 del 13.06.2011 di unificazione di servizi amministrativi in ambito metropolitano con la conseguente istituzione del Servizio Acquisti Metropolitan, nonché le delibere n°146/2011, n°108/2013 e n°162/2013 con le quali, tra l'altro, sono stati individuati gli atti delegati per il Servizio suddetto;

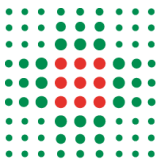
Vista la Determina di indizione n.2006 adottata in data 22/09/2020, relativa alla **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA, IN LOTTI SEPARATI, DI DISPOSITIVI MEDICI PER ANESTESIA E RIANIMAZIONE PER LE ESIGENZE DI TUTTE LE AZIENDE SANITARIE IN AVEC.**

Preso atto che è pervenuta da parte di un Operatore Economico la richiesta di chiarimento in merito all'art. 15 del Capitolato Speciale relativo alle "Penalità" ed all'aggiornamento, di cui alla Legge 37/2019.

Preso atto che a seguito della modifica dell'art. 113 bis "Termini di pagamento. Clausole penali" del D.lgs. 50/2016 con l'art. 4 della Legge 37/2019 le penalità per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Dato atto che per le motivazioni sopra espresse, si ritiene modificare l'art. 15 del capitolato speciale come segue:

Art.15) Penalità:



“L’Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, nei seguenti casi:

a) Per consegne, in ritardo rispetto ai termini stabiliti di cui all’art. 9, le Aziende si riservano la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale, pari allo 0,5 per mille, determinata ai sensi dell’art.113 bis c.4) del Codice Appalti, così sostituito dall’art. 4 della Legge n.37/2019, ovvero sarà commisurata ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all’importo del contratto o della prestazione del contratto. Le penali dovute sono calcolate in misura giornaliera pari all’0,5 per mille dell’ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

b) Quando, a seguito del controllo quali-quantitativo, la merce fosse risultata priva delle qualità essenziali richieste o presentasse vizi tali da renderla inidonea all’uso e la ditta fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio indicato dalla data di comunicazione del rifiuto, ai sensi dell’art.10, la penale è pari allo 0,3 per mille dell’ammontare netto contrattuale, calcolato in misura giornaliera. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

L’applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l’emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell’art.15, I comma, del D.P.R. n.633/72.

La Ditta prende atto che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle Aziende Sanitarie a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Considerato, quindi, necessario procedere alle variazioni suddette al fine di consentire di dare massima ed ampia partecipazione alle Ditte.

Ravvisata, pertanto, la necessità di comunicare la modifica sopra descritta per permettere alle Ditte partecipanti di formulare correttamente l’offerta.

Determina

Per quanto premesso in narrativa, quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto:

1. di modificare l’art. 15 del Capitolato Speciale relativo alle Penalità, come indicato in premessa;
2. di dare atto che del presente atto verrà data informazione sul sito dell’Agenzia Telematica della Regione Emilia Romagna e sul profilo del committente Azienda USL di Bologna, ai sensi dell’art.29 del D.lgs 50/2016;
3. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all’Albo Informativo consultabile sul sito istituzionale dell’Azienda USL di Bologna.



Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Anna Maria Testa

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa